



Esoneri contributivi

Per il rilancio delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura

Il documento offre una lettura agile ed essenziale degli esoneri contributivi previsti dall'articolo 222, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 oltre alle successive disposizioni introdotte con Decreto-legge n.137 e Decreto-legge n.149, (rispettivamente *Decreto Ristori e Decreto Ristori-bis*).

In riferimento al primo provvedimento citato, la norma dispone che al fine di favorire il rilancio produttivo e occupazionale delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura è riconosciuto l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il primo semestre del 2020. A questo fine sono destinati poco meno di 430 milioni di euro di cui potranno beneficiare le imprese (datori di lavoro) appartenenti alle filiere agrituristiche, apistiche, brassicole, cerealicole, florovivaistiche, vitivinicole nonché dell'allevamento, dell'ippicoltura, della pesca e dell'acquacoltura. La platea di occupati potenzialmente interessata da queste filiere è tra le 700.000 e le 800 mila unità.

Con successive integrazioni - intercorse con Decreto-legge n. 137 e Decreto-legge n. 149, (rispettivamente *Decreto Ristori e Decreto Ristori-bis*), è stata garantita l'estensione anche per le mensilità di novembre e dicembre 2020 dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail. La platea dei beneficiari, in questo caso, si allarga sia in termini di attività che di tipologia di contribuenti. Questi ultimi due provvedimenti, infatti, riguardano non solo i datori di lavoro agricolo dipendente operanti nelle suddette filiere ma anche i lavoratori autonomi iscritti alla gestione previdenziale agricola, con un ventaglio più ampio di codici Ateco ammessi alla misura (declinati nella Tabella 2 che segue).

I provvedimenti sono stati fortemente sostenuti da Coldiretti al fine di incidere sulla riduzione dei costi del lavoro delle aziende agricole ([Clicca qui!](#)). All'origine di tutto, un emendamento al Decreto "rilancio" proposto dal Ministro Bellanova. Di seguito saranno affrontati gli aspetti essenziali di questi provvedimenti.

CHI BENEFICIA DELL'ESONERO

A beneficiare dell'esonero previsto nel primo provvedimento (esonero per il primo semestre 2020) sono le imprese che operano nelle filiere individuate, comprese quelle che non svolgono attività prettamente agricole, secondo l'elenco dei codici Ateco allegato al messaggio INPS 3341, che in questa sede abbiamo riclassificato secondo le filiere di appartenenza (Tabella 1 che segue). Va in particolare rilevato come nell'elenco sia presente anche il codice 81.30.00 "*Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi giardini e*

aiuole", il cui inserimento è stato fortemente voluto dalle imprese appartenenti al comparto florovivaistico e altrettanto fortemente promosso da Coldiretti.

Per quanto riguarda i benefici relativi al Decreto Ristori e Ristori-bis (per le mensilità di novembre e dicembre 2020) i codici Ateco interessati sono declinati nella Tabella 2 riportata di seguito. L'esonero, come già anticipato, amplia la platea di Codici Ateco ammissibili e riguarda sia i datori di lavoro agricolo dipendente operanti nelle suddette filiere ma anche i lavoratori autonomi iscritti alla gestione previdenziale agricola.

TAB.1 CODICI ATECO PER L'ESONERO CONTRIBUTIVO PRIMO SEMESTRE 2020

FILIERA AGRITURISTICA	FILIERE ZOOTECHNICHE
56.10.12 - Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	01.50xx coltivazione agricole associate all'allevamento animale attività mista
55.20.52 - Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	01.41.00 - Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
FILIERA APISTICA	01.42.00 - Allevamento di bovini e bufalini da carne
01.49.30 - Apicoltura	01.44.00 - Allevamento di cammelli e camelidi
FILIERA BRASSICOLA E CEREALICOLA	01.45.00 - Allevamento di ovini e caprini
01.11xx coltivazione di cereali	01.46.00 - Allevamento di suini
01.28xx (coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche)	01.47.00 - Allevamento di pollame
FILIERE FLOROVIVAISTICHE	01.49.10 - Allevamento di conigli
01.19.10 - Coltivazione di fiori in piena aria	01.49.20 - Allevamento di animali da pelliccia
01.19.20 - Coltivazione di fiori in colture protette	01.49.40 - Bachicoltura
01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)	01.49.90 - Allevamento di altri animali nca
01.30 - Riproduzione piante	FILIERA DELL'IPPICOLTURA
46.22 Commercio all'ingrosso di fiori e piante	01.43.00 - Allevamento di cavalli e altri equini
47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante	FILIERA DELLA PESCA
47.89.01 Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti	03.11.00 - Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi
81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi giardini e aiuole	03.12.00 - Pesca in acque dolci e servizi connessi
FILIERA VITIVINICOLA	FILIERA DELL'ACQUACOLTURA
01.21.00 - Coltivazione di uva	03.21.00 - Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi
ALTRI OPERATORI	03.22.00 - Acquacoltura in acque dolci e servizi connessi
46.21.22 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina	
82.99.30 - Servizi di gestione di pubblici mercati e pesche pubbliche	

TAB. 2 CODICI ATECO PER ESONERO CONTRIBUTIVO NOVEMBRE 2020 E DICEMBRE 2020

COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONI DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	
01.xx.xx	
SILVICOLTURA E UTILIZZO AREE FORESTALI	
02.xx.xx	
PESCA E ACQUACOLTURA	
03.xx.xx	
PRODUZIONE DI VINI (DA TAVOLA, SPUMANTE E SPECIALI)	
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.10	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
PRODUZIONE DI BIRRA	
11.05.00	
COMMERCIO ALL'INGROGROSSO	
46.21.22	Di sementi, mangimi, piante officinali, semi oleosi, piante da semina.
46.22.00	Di fiori e piante
COMMERCIO AL DETTAGLIO	
47.76.10	Di fiori e piante
47.89.01	Ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
AGRITURISMI	
55.20.52	Alloggio connesse ad aziende agricole
56.10.12	Ristorazione connesse alle aziende agricole
FLOROVIVAISMO	
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio inclusi i parchi, giardini e aiuole
ALTRO	
82.99.30	Servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche

IN COSA CONSISTE

- È riconosciuto l'esonero straordinario dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro, dovuti per il *periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020*, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. Con successive integrazioni (Decreto Ristori e Ristori bis) è stata garantita l'estensione anche per le *mensilità di novembre e dicembre 2020* dell'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dei datori di lavoro agricolo operanti nelle suddette filiere e dei

lavoratori autonomi iscritti alla gestione previdenziale agricola.

- l'esonero si riferisce alla sola quota di contribuzione posta a carico dei datori di lavoro privati, dovuta per il periodo sopra menzionato dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 oltre alle mensilità di novembre e dicembre 2020 con le suddette modalità.
- restano esclusi i premi e contributi dovuti all'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail).
- le misure sono concesse nel rispetto del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni (*c.d. Temporary Framework*), ovvero, nei limiti dell'importo complessivo di 100 mila euro per le imprese agricole, 120 pesca e acquacoltura e 800 mila per le altre imprese (esempio agro-industria).

COME SI ACCEDE ALL'ESONERO

Per quanto concerne l'esonero previsto dal primo provvedimento (esonero contributivo primo semestre 2020) sono previste le seguenti modalità:

- Aziende agricole che assumono di manodopera agricola

I datori di lavoro privati che potranno beneficiare dell'esonero contributivo saranno individuati con riferimento alle posizioni contributive della gestione agricola unificata, alle quali è associato un codice Ateco tra quelli beneficiari, in coerenza con i dati risultanti alla Camera di Commercio.

- Aziende con dipendenti

Per l'individuazione dei datori di lavoro privati che potranno essere beneficiari dell'esonero contributivo si fa riferimento alle matricole INPS alle quali è associato un codice Ateco tra quelli beneficiari. Il diritto alla fruizione dell'agevolazione è subordinato al possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC), all'assenza di violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro e rispetto degli altri obblighi di legge e al rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali.

Per quanto riguarda invece gli ultimi due provvedimenti, ovvero per gli esoneri contributivi delle mensilità di novembre e dicembre 2020, ai fini dell'ammissione al beneficio dell'esonero contributivo i contribuenti devono inoltrare all'Inps la domanda telematica che sarà resa disponibile dall'Istituto. ([Clicca qui per approfondimenti](#))